



FOGLIO SETTIMANALE

25 novembre - 1 dicembre

LUNEDÌ 25 Dn 1,1-6.8-20; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4	ORE 8.00: S.MESSA Tarcisio ORE 18.00: S.MESSA Meanti Silvana
MARTEDÌ 26 Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11	ORE 8.00: S.MESSA Defunti Famiglia Bongiorno ORE 18.00: S.MESSA Santo e Pietro ORE 20.30: S.MESSA Ufficio: Denti Clemente, Francesconi Giovanni, Valdameri Pino, Tacchini Vittorio, Luigi e suor Vittoria, Carniti Mario, Francesca, Alfredo e Graziella ORE 21.00: Adorazione Eucaristica in ascolto della Parola
MERCOLEDÌ 27 Dn 5,1-6.13- 14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19	ORE 8.00: S.MESSA Madre Rosa e familiari ORE 18.00: S.MESSA Gaffuri Pietro
GIOVEDÌ 28 Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28	ORE 8.00: S.MESSA Francesconi Giovanni ORE 18.00: S.MESSA Polloni Pino
VENERDÌ 29 Dn 7,2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33	ORE 8.00: S.MESSA Francesconi Giovanni, ricordato dai Combattenti e Reduci ORE 18.00: S.MESSA Andrea, Fiorina e Luigi
SABATO 30 Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22	S. ANDREA APOSTOLO ORE 8.00: S.MESSA Doldi Giuseppe ORE 18.00: S.MESSA Ferruccio; Piloni Stefano e Caterina; Scorsetti Lodovica e Michelangelo
DOMENICA 1 Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44	I DOMENICA D'AVVENTO ORE 8.30: S.MESSA Maggi madre Francesca e genitori ORE 10.00: S.MESSA Don Peppino e familiari ORE 11.15: S.MESSA Minuti Battista ORE 16.00: Concerto Musicale ORE 18.00: S.MESSA Tolasi Giuseppe, don Angelo R.

- **In settimana abbiamo celebrato** le esequie di Capetti Teresina, Piga Giovanni e Scorsetti Giulia. Li affidiamo alla preghiera di ciascuno.
- **Domenica 24 novembre:** durante la celebrazione della Messa delle 10 vengono presentati i ragazzi che in questo anno pastorale riceveranno il sacramento della Confermazione. Dopo la messa seguirà l'incontro per i loro genitori e il pranzo fraterno.
- **Da questa domenica** sarà possibile acquistare al costo di 8€, la lampada che ci accompagnerà per il tempo dell'Avvento. Chi prende la lampada prenderà anche dei lumini(ne bastano due o tre da prendere settimana per settimana e da accendere quando la famiglia si riunirà per la preghiera quotidiana). Su ciascuno è scritta un'intenzione di preghiera pensata dai nostri bambini e ragazzi. Accendendo la lanterna, ogni famiglia potrà quindi pregare anche secondo l'intenzione scritta sul lumino.
- **Da domenica apre il mercatino missionario** che, da anni, impegna la nostra comunità nel costruire un Natale più solidale con prodotti provenienti dalle missioni o da comunità monastiche. Il ricavato, sarà devoluto al Vescovo cremasco Bianchetti Rosolino, in Guatemala, per la costruzione di un centro ricreativo per ragazzi e giovani. Orari di apertura, ogni venerdì e sabato dalle 15 alle 19. Domenica e festivi dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.
- **Con questa domenica** parte l'attività del Laboratorio di lavoretti Natalizi per bambini e ragazzi, alle ore 15.30 in Oratorio.
- **Lunedì 25, ore 20.45:** Incontro del gruppo caritativo San Vincenzo.
- **Lunedì 25, ore 21.00:** Incontro della Corale – in chiesa – Sempre sono benvenuti quanti, amanti della musica sacra, desiderano fare parte della corale.
- **Martedì 26, ore 21.00:** Adorazione Eucaristica in ascolto della Parola. Possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione per prepararci fin da subito a vivere bene il Natale del Signore!
- **Mercoledì 27, ore 15.00:** Tombola in Oratorio.

- **Sabato 30 novembre, ore 21.00:** Veglia di preghiera per adolescenti e giovani in preparazione dell'Avvento.
- **Domenica 1 dicembre, ore 16.00, in chiesa parrocchiale:** Concerto di canti Mariani proposto dalla soprano Ajako Suemori. Al pianoforte il maestro Bolzoni Mauro (Il concerto sostituisce il Vespro. Alle 17.30 si terrà la preghiera del Rosario).
- **Ringrazio**, anche a nome della San Vincenzo quanti hanno contribuito alla buona riuscita della giornata dei poveri e della solidarietà e in particolare anche coloro che hanno riempito la mada con alimenti a lunga scadenza. Il Signore vi ricompenserà!
- **Per le richieste di documenti o certificati** legati ai sacramenti o a ricerche in archivio parrocchiale è possibile trovare persone incaricate in casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30.
- **È possibile** cominciare a chiedere il ricordo nella celebrazione secondo le proprie intenzioni e per i defunti rivolgendosi in sacrestia prima o dopo le celebrazioni. Ricordiamo che il sabato e la domenica e nei giorni festivi si raccolgono anche più intenzioni per ogni celebrazione. Il Signore infatti offre il suo Sacrificio per noi e per tutti.

GRUPPI DELL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Il testo sarà Matteo 24,37-44.

- ❖ Mercoledì 27, ore 21.00: presso la famiglia Gaffuri Omar e Vittorina, via Rampazzini, 12 C.
- ❖ Giovedì 28, ore 21.00: presso la famiglia Bissa Gabriele e Pinuccia, via Monte Nero.
- ❖ Giovedì 28, ore 21.00: presso la famiglia Marinoni Abramo e Santuzza, via Pandino, 2.
- ❖ Venerdì 29, ore 2.00: presso la Famiglia Frizzo Domenico e Silvana in Via Ferrario, 29.

Pane di vita, pane di giustizia

Il pane è fonte di vita, espressione di un dono nascosto che è ben più che solo pane, di una misericordia radicale, che tutto valorizza e trasforma. «Io sono il pane di vita», dirà Gesù (Gv 6,35): una realtà così semplice ed umana giunge a comunicare il mistero della presenza divina. Lasciamo allora che la forza simbolica del pane si dispieghi in tutta la sua potenza - anche nelle pratiche che attorno ad esso ruotano perché illumini l'intera vita umana, nella sua profondità personale e nel vivere assieme. Nella preghiera cristiana del Padre nostro chiediamo a Dio di darci "il nostro pane quotidiano": una richiesta che ciascuno non fa solo per sé, ma per tutti. Se si chiede il pane, lo si chiede per ogni uomo. Commentando questa frase papa Francesco ha affermato durante l'Udienza dello scorso 27 marzo: «Il pane che chiediamo al Signore nella preghiera è quello stesso che un giorno ci accuserà. Ci rimprovererà la poca abitudine a spezzarlo con chi ci è vicino, la poca abitudine a dividerlo. Era un pane regalato per l'umanità, e invece è stato mangiato solo da qualcuno: l'amore non può sopportare questo. Il nostro amore non può sopportarlo; e neppure l'amore di Dio può sopportare questo egoismo di non condividere il pane». Il simbolo deve essere trasparente; occorre un pane che mantenga le promesse che porta in sé. Un pane prodotto ogni giorno rispettando la terra e i suoi frutti, valorizzandone la biodiversità e garantendo condizioni giuste ed equa remunerazione (evitando ad esempio le forme di caporalato, di "lavoro nero" o di corruzione) per chi la lavora. Un pane che, nella sua semplicità, non tradisca le attese di cibo buono, nutriente, genuino.

Un pane che non può essere usato per vere e proprie guerre economiche, che i paesi economicamente forti conducono sul piano della filiera di commercializzazione, per imporre un certo tipo di produzione ai mercati più deboli. Queste condizioni richiedono molteplici attori nelle fasi progettuali, imprenditoriali, produttive, consumatori responsabili. La forza simbolica del pane corre a ritroso fino alle messi dorate e al dono della natura per la vita, entra nelle profondità dove ci raggiungono le parole di Gesù: «Io sono il pane della vita» (Gv 6,48), che ci spalancano all'orizzonte della comunione con Lui. Dunque, il pane sia accolto in stili di vita senza spreco e senza avidità, capaci di gustarlo con gratitudine, nel segno del ringraziamento, senza le distorsioni della sua realtà. Nulla - neppure le forme della produzione industriale, inevitabilmente tecnologiche e con modi di produzione che talvolta modificano geneticamente le componenti di base - deve offuscare la realtà di un pane che nasce dalla terra e dall'amore di chi la lavora, per la buona vita di chi lo mangerà. Il pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo, diventi alimento di vita, di dignità e di solidarietà.